

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di un partenariato per la partecipazione al bando di Regione Lombardia "La Lombardia è dei Giovani – edizione 2023" finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale.

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D.Lgs. 267/2000, prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- La Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
- il documento ANCI del maggio 2017 "La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento".
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.
- Il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017.
- Il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017.
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale.
- Le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione.
- Le Linee Guida ANAC n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, e nello specifico l'art. 2 "Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici", che si intende qui integralmente richiamato.

#### Premesso che Regione Lombardia

- con D.G.R. del 14/11/2022 n. 7397 ha approvato l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale – in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "GENERAZIONE LOMBARDIA", che prevede la realizzazione di tre linee di azione, di cui una rappresentata dall'iniziativa "La Lombardia è dei giovani" 2023;
- con D.G.R del 03/04/2023 n. 93 ha approvato i criteri del bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 in attuazione dell'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sopra citato così come lo schema di convenzione operativa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per l'attuazione dei progetti nel territorio regionale lombardo;
- con Decreto n. 5121 del 05 aprile 2023 della Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e comunicazione" ha approvato il bando "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023", in attuazione della DGR del 03 aprile 2023, n. 93;

- la presentazione delle domande di partecipazione al bando de quo avviene sulla piattaforma informativa Bandi online ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)) ed è consentita fino alle ore 12:00 del giorno 29 maggio 2023<sup>1</sup>;

Considerato che:

- L'Ambito Territoriale Sociale di Seriate intende candidare<sup>2</sup> un progetto a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023";
- i progetti a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023" devono essere presentati da un soggetto capofila (Comune in forma singola o associata, Unione di Comuni, Comunità montana, Azienda speciale/Consorzio di Ambito) il quale deve costituire e gestire una rete di partner composta da almeno altri 3 soggetti, con sede legale o operativa in Lombardia, di cui almeno uno sia un soggetto privato o del privato sociale;

Tutto ciò premesso

si indice un'istruttoria pubblica

per individuare soggetti che manifestino la disponibilità alla costituzione di una rete di partenariato, alla coprogettazione e alla gestione di attività ed interventi in qualità di partner del progetto a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023".

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seriate, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

## Articolo. 1. Amministrazione procedente

Comune di Seriate in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seriate, P.zza Angiolo Alebardi 1, posta elettronica certificata: [ambitodiserieate@pec.it](mailto:ambitodiserieate@pec.it), Tel 035/304293.

## Articolo. 2. Oggetto della coprogettazione

La procedura di coprogettazione, in riferimento alla domanda di partecipazione a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023" che L'Ambito Territoriale Sociale di Seriate intende presentare, ha quale finalità l'individuazione di uno o più soggetti disponibili a costituire una rete di partenariato con cui sviluppare la coprogettazione di interventi finalizzati a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale.

## Articolo. 3. Linee di intervento progettuale, azioni ammissibili e destinatari

Le proposte progettuali dei soggetti partner devono essere orientate allo sviluppo delle due seguenti linee di intervento, così come meglio dettagliato nell'Allegato A) del Decreto n. 5121 del 05 aprile 2023, al quale si rimanda:

A) Iniziative di innovazione sociale. Si tratta di azioni e attività quali:

<sup>1</sup> Decreto n.6580 del 05/05/2023 avente ad oggetto la proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sul bando "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023, approvato con D.D.G. del 05 aprile 2023, n. 5121, in attuazione della D.G.R. del 3 aprile 2023, n. 93, prorogato alle ore 12:00 del giorno 29 maggio 2023.

<sup>2</sup> Come da indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del Seriate del 3 maggio 2023 – Verbale agli atti dell'ufficio di piano.

- iniziative di orientamento, informazione, inclusione, formazione peer to peer, anche mediante percorsi individualizzati e attraverso l'uso di strumenti e forme di agevolazione ad hoc;
- iniziative finalizzate a prevenire, affrontare e contrastare il rischio di esclusione sociale, generato o accentuato dalla persona, soprattutto degli adolescenti e del target giovanile più fragile (es. giovani NEET).

B) Iniziative di promozione e qualificazione dei servizi Informagiovani. Si tratta di azioni proposte dai Comuni che hanno un servizio Informagiovani istituito e già attivo nel proprio territorio comunale o sul territorio dell'ambito di riferimento, e che intendono sviluppare e potenziare l'offerta dei servizi rivolti ai giovani attraverso:

- l'aumento dell'offerta e l'innovazione dei servizi e delle attività di orientamento e informazione;
- il supporto ai giovani con percorsi di accoglienza e accompagnamento personalizzati, anche attraverso l'erogazione di voucher finalizzati all'acquisizione di competenze certificate e utili al percorso di studio o di inserimento lavorativo;
- consolidamento e l'ampliamento delle sinergie territoriali con quei soggetti che permettono una maggiore efficacia ed un impatto più capillare dei propri interventi.

Sono ammesse le seguenti azioni e attività, che in termini generali dovranno essere progettate nella logica di moltiplicare e diffondere i propri effetti sul territorio e di assicurare una sostenibilità a medio e lungo termine:

- servizio di supporto all'orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado o di istituti tecnici e professionali durante gli ultimi anni del percorso scolastico e formativo;
- servizio di supporto e accompagnamento con percorsi personalizzati, al fine di prevenire l'abbandono scolastico degli studenti nella fascia 15-18 anni;
- servizio di orientamento al lavoro per i giovani e servizi Job drive - incontri formativi sulla ricerca attiva del lavoro;
- servizi di progettazione di percorsi personalizzati per i giovani attraverso l'individuazione di esperienze formative mirate o l'acquisizione di certificazioni/patentini;
- servizi di orientamento alla mobilità degli studenti all'estero;
- organizzazione di eventi dedicati e finalizzati all'orientamento alla formazione, all'ingresso nel mondo del lavoro, al matching con le realtà produttive ed imprenditoriali del territorio;
- azioni o interventi; anche sperimentali, volti al supporto dei primi mesi di attività lavorativa o di studio (es. co-housing, voucher, ecc.);
- attività consultazione, coinvolgimento, ingaggio e partecipazione diretta dei giovani (es. educativa di strada, call tematiche, eventi, concorsi contest, premi, ecc.);
- attività seminariali o laboratori su tematiche di specifico interesse dei giovani, previa rilevazione del bisogno sulla base di indagini, customer, questionari o esperienze pregresse;
- organizzazione di iniziative di aggregazione sociale dei giovani, con particolare riguardo all'animazione dei centri o altri luoghi di aggregazione giovanile come C.A.G.;
- iniziative di valorizzazione del proprio territorio o comunità locale, finalizzate ad incoraggiare il contributo creativo e propositivo dei giovani ed a stimolare la loro cittadinanza attiva;
- azioni di comunicazione e promozione dei servizi offerti degli Informagiovani;

- attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessaria alla realizzazione del progetto;
- attività di monitoraggio e reporting richieste per l'attività del progetto e per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

I destinatari delle attività progettuali sono giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia

#### Articolo. 4. Durata dei progetti

I progetti devono avere una durata minima di 10 mesi e concludersi entro il 31 agosto 2024.

#### Articolo. 5. Dotazione finanziaria

Il Bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022. La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari a € 3.120.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 93 del 03 aprile 2023.

Per i progetti selezionati da Regione Lombardia è previsto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% del valore totale del progetto, comunque non inferiore a € 40.000,00 e non superiore a € 70.000,00.

Il contributo pubblico non potrà essere superiore al 70% del costo totale ammissibile, pertanto, il cofinanziamento a carico del partenariato dovrà essere pari ad almeno il 30% del costo totale ammissibile.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i soggetti partner, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Il progetto indicherà l'ammontare preciso delle risorse messe a disposizione sia dall'Ambito di Seriate che dal soggetto co-progettante a titolo di compartecipazione.

#### Articolo. 6. Modalità e fasi della procedura di coprogettazione

La procedura di coprogettazione si svolgerà in fasi distinte:

- FASE 1: Individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire nella successiva fase di coprogettazione il progetto da presentare sul Bando di Regione Lombardia. I soggetti partner saranno contattati dall'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per avviare la fase di progettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti. Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di coprogettazione. Considerato il limitato tempo a disposizione per la definizione della proposta progettuale (scadenza Bando Regione Lombardia 29 maggio) si anticipa agli interessati che il primo incontro per la co-progettazione è programmato per il giorno 23 maggio alle ore 10:00 presso l'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate;
- FASE 2: Avvio del tavolo di coprogettazione con la possibilità di apportare variazioni all'idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalle proposte progettuali dei soggetti individuati nella fase di selezione e si procede alla rielaborazione delle proposte progettuali, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare. Scopo del tavolo è quello di definire congiuntamente ed in

modo condiviso l'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e con gli altri partner selezionati a seguito della presente procedura, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività;

- c) FASE 3: Presentazione del progetto a Regione Lombardia da parte del Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seriate;
- d) FASE 4: in caso di approvazione del progetto da parte di Regione Lombardia e di stipula della Convenzione tra quest'ultimo e il Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seriate, si addiverrà alla stipula di una convenzione tra l'Ambito di Seriate e i soggetti partner, ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente ed avrà come durata quella prevista dal progetto. Tale convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

La convenzione, a cui sarà allegato il progetto definitivo approvato da Regione Lombardia, disciplinerà:

- ✓ oggetto e durata;
- ✓ le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- ✓ gli impegni dei soggetti attuatori partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- ✓ le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai soggetti partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- ✓ le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dei soggetti partner;
- ✓ le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- ✓ il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dai soggetti partner nel corso del procedimento;
- ✓ i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- ✓ i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione.

La manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seriate, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di coprogettazione.

Il Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seriate, si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di coprogettazione.

## Articolo. 7. Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per la co-progettazione e la gestione degli interventi di cui al bando "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023":

- ✓ Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore; per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante



l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (art. 11 D.Lgs. 117/17);

- ✓ associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSAP/DSAP/EPSP/EPSP;
- ✓ enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività dell'impresa;
- ✓ cooperative sociali;
- ✓ istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, pubbliche e paritarie;
- ✓ istituti tecnici di formazione superiore;
- ✓ università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- ✓ enti accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- ✓ enti accreditati per i servizi al lavoro;
- ✓ enti religiosi (inclusi gli oratori);
- ✓ enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d'offerta Sociale;
- ✓ imprese pubbliche o private (incluse le imprese sociali);
- ✓ associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con quella proposta dagli altri soggetti partner.

## Articolo. 8. Requisiti di partecipazione alla coprogettazione

I soggetti di cui all'articolo 7 del presente Avviso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### 6.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Al fine di instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner, i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50. È richiesta inoltre l'iscrizione nei registri/albi abilitanti, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente bando di coprogettazione.

### 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- ✓ Avere almeno una sede operativa permanente in Lombardia all'atto di presentazione della domanda;
- ✓ Esperienza di almeno 3 anni negli ultimi cinque anni nelle aree di intervento del progetto conseguita sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate

## Articolo. 9. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire entro le ore 12:00 del giorno sabato 20 maggio 2023, tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata [ambitodiseriate@pec.it](mailto:ambitodiseriate@pec.it), la propria manifestazione mediante trasmissione della seguente documentazione, pubblicata sul sito dell'Ambito di Seriate [www.ambitodiseriate.it](http://www.ambitodiseriate.it):

- ✓ Istanza di partecipazione, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione (Allegato 1. "Istanza di partecipazione"). All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- ✓ Formulario di progetto: proposta progettuale del soggetto manifestante l'interesse, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente (Allegato 2. "Formulario di progetto");

La comunicazione di posta elettronica certificata dovrà avere come oggetto: "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di un partenariato per la partecipazione al bando di Regione Lombardia "La Lombardia è dei Giovani – edizione 2023".

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- ✓ rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- ✓ completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- ✓ rispetto dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale.

## Articolo. 10. Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

<i>Criteria di valutazione</i>		<i>Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sottoelencati:</i>
Elementi tecnico qualitativi della proposta progettuale	Coerenza e adeguatezza della proposta progettuale: corrispondenza tra la proposta progettuale e quanto previsto nell'allegato A del Decreto n. 5121 del 05 aprile 2023	Fino a 25 punti
	Incisività progettuale: cantierabilità delle azioni (messa in opera coerente con la tempistica), misurabilità e monitoraggio delle azioni	Fino a 20 punti
	Complementarità con l'attuale offerta territoriale e suo potenziamento	Fino a 15 punti
	Innovazione	Fino a 10 punti
	Coinvolgimento dei giovani non solo come destinatari delle azioni ma soggetti attivi di progettazione	Fino a 10 punti
Piano economico finanziario	Adeguatezza, dettaglio e coerenza del piano dei conti previsto/stimato, compreso il co-finanziamento	Fino a 20 punti
		<i>Totale 100 punti</i>

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.



I soggetti ammessi alla coprogettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione.

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

### Articolo. 11. Impegni dei partner selezionati

I soggetti partner che saranno selezionati si impegnano a:

- Collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate nella co-progettazione della proposta progettuale unitaria e relativa richiesta di finanziamento;
- Realizzare, in qualità di soggetto realizzatore/esecutore, il progetto di gestione presentato e concordato in caso di finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia;
- Dare attuazione ai contenuti previsti dall'Allegato A) Decreto Dirigenziale n. 5121 del 05 aprile 2023 della "Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e comunicazione" in attuazione della DGR del 03 aprile 2023, n. 93 "La Lombardia è dei giovani – edizione 2023".

### Articolo. 12. Obblighi pubblicitari

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ambito di Seriate ([www.ambitodiseriate.it](http://www.ambitodiseriate.it)) e sul sito istituzionale del Comune di Seriate ([www.comune.seriate.bg.it](http://www.comune.seriate.bg.it)), ente capofila dell'Ambito di Seriate, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ambito di Seriate ([www.ambitodiseriate.it](http://www.ambitodiseriate.it)) e sul sito istituzionale del Comune di Seriate ([www.comune.seriate.bg.it](http://www.comune.seriate.bg.it)), ente capofila dell'Ambito di Seriate, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### Articolo. 13. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### Articolo. 14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation, regolamento UE n. 2016/679 in materia di Privacy), si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

### Articolo. 15. Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Seriate, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Seriate, in qualità di titolare del trattamento tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedure di selezione del partenariato per la partecipazione

al bando regionale o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

Il Titolare del trattamento è il Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito di Seriate, con sede in piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111 P.E.C.: [comune.seriate@pec.it](mailto:comune.seriate@pec.it) nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Sindaco.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

### Articolo. 16. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

### Articolo. 17. Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate per mezzo mail all'indirizzo [ufficiodipiano@ambitodiseriate.it](mailto:ufficiodipiano@ambitodiseriate.it) entro e non oltre il terzo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

### Articolo. 18. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### Articolo. 19. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

### Articolo. 20. Clausole di salvaguardia

Il presente Avviso non ha valore vincolante per il Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, nel senso che non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per il Comune.

Nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potranno essere vantati in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo regionale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dal Bando più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto, soltanto al termine della fase di co-progettazione, anche in raccordo ad altri eventuali

soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo regionale, l'affidamento verrà perfezionato, nei termini del progetto ammesso.

In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dal Comune di Seriate. Nessun rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione anche in caso di finanziamento regionale.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto a Regione Lombardia, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. Il Comune di Seriate, in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale di Seriate, è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per Regione Lombardia della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

## Articolo. 21. Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, Responsabile unico del procedimento è il dr. Stefano Rinaldi, dirigente del settore 4 e Direttore dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.